



Area Tecnica – Gestione Idrogeologica, Sismica, Difesa del Suolo e  
Forestazione

CAMUGNANO  
CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
LIZZANO IN BELVEDERE  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

Prot. n. 10578/ 6.1 /AF/cg

Vergato, 12 ottobre 2023

ID. PRATICA V - 2023.0054.09154

Rif. domanda Prot. n. 09154 del 30/08/2023

(Pec.)

A ARPAE  
Agenzia Prevenzione Ambiente  
Energia Emilia Romagna  
Pec: [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it)  
Pec: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

(Pec.)

A HERAMBIENTE S.p.A.  
Pec: [herambiente@pec.gruppohera.it](mailto:herambiente@pec.gruppohera.it)

**OGGETTO:** *Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al “Progetto di ottimizzazione del sito impiantistico esistente con realizzazione del 6° settore di discarica relativo alla discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Comune di Gaggio Montano, Loc. Cà dei Ladri (BO)”, proposto da HERAMBIENTE S.p.A.*

**Richiesta integrazioni.**

In relazione al procedimento in oggetto, considerato che il Proponente si è avvalso della possibilità, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., di rimandare ad una fase successiva la presentazione del progetto esecutivo e quindi di richiedere la relativa autorizzazione all'esenzione temporanea dal Vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267/1923. Considerato pertanto che in questa sede istruttoria verrà rilasciato un parere in merito alla fattibilità dell'intervento.

Si riportano di seguito le richieste di approfondimento e integrazioni ritenute necessarie per l'espressione del parere di competenza.

- Deve essere rappresentato con maggiore chiarezza il sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, distinguendo con campiture diverse e facilmente leggibili i vari tipi di fossi e le opere previste;
- Devono essere rappresentati e descritti gli interventi, individuati nello studio idraulico, lungo il fosso F7, collettore finale delle acque dell'intero versante. In particolare l'adeguamento del sottoattraversamento della ex SS 64. Gli interventi lungo questo collettore dovranno essere eseguiti prima dell'inizio dei lavori di costruzione delle vasche;

- In merito alle indagini geognostiche svolte si rileva che:
  1. i report stratigrafici dei sondaggi a carotaggio continuo sono privi di descrizione della successione litologica;
  2. sono citate indagini geofisiche svolte ma non utilizzate nella definizione dell'assetto geolito-logico dell'area;
  3. non sono stati forniti i grafici delle letture inclinometriche sulla strumentazione installata.
- L'indagine geofisica tramite sismica a rifrazione svolta su linee longitudinali e trasversali al pendio è indispensabile per la completa definizione dell'assetto lito-stratigrafico del versante. Eventuali problemi di interpretazione e corrispondenza fra i diversi dati non possono essere risolti semplicemente non utilizzando una parte dei dati stessi. Devono essere svolte indagini geofisiche che indaghino l'intero versante, le aree oggetto d'intervento ed un loro intorno significativo, i dati devono essere riportati in appositi report e relazioni descrittive, devono essere valutati, confrontati e correlati con tutti gli altri dati a disposizione, motivando le scelte adottate;
- Le letture inclinometriche costituiscono un elemento di verifica e controllo della dinamica del versante dal quale non si può prescindere in questa fase di valutazione. Le stesse letture ed i relativi grafici possono fornire dati utili a chiarire situazioni di indeterminazione e discordanza fra i risultati delle indagini geognostiche. A oltre un anno dalla posa della strumentazione (agosto 2022) si deve disporre di un ciclo di letture già indicativo della dinamica del versante;
- Le verifiche di stabilità del corpo rifiuti (singole vasche) sono state condotte nell'ipotesi di vasca ultimata e confinata. Anche in base alla modifica del regime di precipitazioni che si sta osservando, con fenomeni intensi e prolungati nel tempo, deve essere verificata la condizione di stabilità delle vasche nella fase intermedia di riempimento, quando la sommità della vasca è aperta e può innescarsi la filtrazione dell'acqua con un flusso continuo da verticale a parallelo al pendio, smaltito dal sistema drenante ma con possibile innalzamento del livello freatico fino al piano campagna;
- Deve essere fornita una planimetria del sistema di regimazione delle acque superficiali da realizzare nelle fasi di lavorazione dei diversi settori. Il sistema dovrà essere realizzato così da evitare fenomeni di ruscellamento ed allagamento verso le vasche.

La documentazione, con lettera di accompagnamento, dovrà essere inviata alla Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese – Ufficio Vincolo Idrogeologico – Via Berlinguer, 249 - VERGATO (BO) (facendo riferimento alla pratica con Prot. n. 09154/2023 della domanda presentata).

Il Responsabile del procedimento è il **Dott. Geol. Aldo Fantini** del Servizio Idrogeologico e Difesa del Suolo – Piazza della Pace, 4 – VERGATO (BO) - tel. 051/911056.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(Dott. Geol. Aldo Fantini)  
Firmato digitalmente